

Al Teatro Carignano «La bella e la bestia» da Jeanne-Marie Leprince de Beaumont

PR. / 08 GENNAIO 2019

TEATRO & DANZA (/INDEX.PHP/CULTURA/33-TEATRO-DANZA)



(/index.php/cultura/33-teatro-danza/6713-...)

Il Teatro Stabile di Torino anche nella stagione 2018-2019, dedica uno spazio particolare alle fiabe che prenderanno vita al Teatro Carignano, infatti da giovedì 10 gennaio, a domenica 12 maggio. Si riaprono per i più piccoli, con le repliche programmate al mattino per le scuola, le porte del teatro con la messa in scena dello spettacolo «La bella e la bestia» da Jeanne-Marie Leprince de Beaumont.

Ritorna anche nella stagione 2018-2019, al Teatro Carignano da giovedì 10 gennaio a domenica 12 maggio «La Bella e la Bestia», da Jeanne-Marie Leprince de Beaumont. Si riaprono per i più piccoli, con le repliche programmate al mattino per le scuola, le porte del Teatro con la messa in scena dello spettacolo. Un'occasione speciale, per i piccoli spettatori, di vivere la magia del teatro unito al linguaggio universale della fiaba.





Illustrazione Silvia Carbotti

Il debutto al Carignano in prima nazionale per il pubblico, è fissato per sabato 12 gennaio, alle ore 15.30. Lo spettacolo, prodotto dal Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, è diretto da Alba Maria Porto ed è interpretato da Federica Dordej, Andrea Fazzari, Marco Imperato, Camilla Sandri, Valentina Spaletta Tavella. L'adattamento è di Giulia Ottaviano e Alba Maria Porto.



Alba Maria Porto

Scrive Alba Maria Porto nelle note di regia: *«A volte le cose non sono come sembrano e dietro le apparenze si nasconde altro. Ecco perché la realtà in cui viviamo spesso ci appare inafferrabile, imprevedibile. Bella e Bestia sono due esseri marchiati da un nome che pone e cristallizza la realtà in cui si muovono e il loro stesso essere. Il loro nome è una carta d'identità che li presenta al mondo. Eppure dietro l'esteriorità e la superficie si cela qualcosa di prezioso. È questo il viaggio che i due protagonisti affronteranno, un viaggio verso se stessi e la loro interiorità, e infine verso l'altro. Una traversata verso il loro io più autentico, nascosto e dimenticato sotto la roccia, erosa e modellata dalla risacca che ne ha forgiato la pietra. La bestia riscopre così un diamante nascosto e prezioso che nella fiaba è rappresentato da una rosa: simbolo della fragilità dei sentimenti. La Bestia vive l'incantesimo in cui è caduta come un'espiazione – un percorso di crescita – che le permette di cambiare la propria visione del mondo e l'atteggiamento nei confronti degli altri così da essere per la prima volta in grado di amare. Mentre Bella, intenerita dall'animo del mostro, riesce ad andare oltre le apparenze e una volta innamoratasi dell'animo nobile dell'animale ne ama anche l'aspetto. Ai miei occhi si tratta di una favola intrisa di coraggio, per il destino cui Bella accetta di andare incontro senza titubanze, a passo deciso. Una parabola in cui le certezze sono continuamente capovolte per riscoprire gli aspetti impreveduti che la vita ci offre».*

Dialogo tratto da «La Bella e la Bestia»: *«Mi trovi molto brutto? Rispondi sinceramente».* Bella rabbrivì, temendo di provocare la collera di lui, ma rispose: *«Sì, mi sembri brutto, ma credo che tu sia molto buono! E io preferisco un essere come te, brutto e buono, rispetto a un altro bellissimo ma cattivo».*

TEATRO CARIGNANO

10 gennaio – 12 maggio 2019 | Prima nazionale – Fuori abbonamento

LA BELLA E LA BESTIA

da Jeanne-Marie Leprince de Beaumont

adattamento di Giulia Ottaviano e Alba Maria Porto

con (in ordine alfabetico) Federica Dordei, Andrea Fazzari, Marco Imparato,

Camilla Sandri, Valentina Spaletta Tavella

regia Alba Maria Porto

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

PERSONAGGI E INTERPRETI

LA BELLA – Camilla Sandri

LA BESTIA – Marco Imparato

IL PADRE – Andrea Fazzari

ASSUNTA – Federica Dordei

CAROLINA – Valentina Spaletta Tavella

CALENDARIO DELLE RECITE APERTE AL PUBBLICO

gennaio 2019

sabato 12 gennaio - ore 15.30 – Prima nazionale

domenica 13 gennaio - ore 10.30

sabato 19 gennaio - ore 15.30

domenica 20 gennaio - ore 10.30

sabato 26 gennaio - ore 15.30

domenica 27 gennaio - ore 10.30

febbraio 2019

sabato 2 febbraio - ore 15.30

domenica 3 febbraio - ore 10.30

sabato 9 febbraio - ore 15.30

domenica 10 febbraio - ore 10.30

domenica 17 febbraio - ore 10.30

sabato 23 febbraio - ore 15.30

domenica 24 febbraio - ore 10.30

marzo 2019

domenica 3 marzo - ore 10.30

domenica 10 marzo - ore 10.30

sabato 16 marzo - ore 15.30 – la recita del 16 marzo sarà rappresentata al Teatro Gobetti

domenica 17 marzo - ore 10.30 - la recita del 17 marzo sarà rappresentata al Teatro Gobetti

sabato 23 marzo - ore 15.30

domenica 24 marzo - ore 10.30

aprile 2019

domenica 7 aprile - ore 10.30

sabato 13 aprile - ore 15.30

domenica 14 aprile - ore 10.30

sabato 27 aprile - ore 15.30

domenica 28 aprile - ore 10.30

maggio 2019

sabato 4 maggio - ore 15.30

domenica 5 maggio - ore 10.30

sabato 11 maggio - ore 15.30

domenica 12 maggio - ore 10.30

Info: BIGLIETTI € 5,00 in biglietteria - € 5,00* on-line (*escluse commissioni). In vendita presso la Biglietteria del Teatro Gobetti (via Rossini, 8 Torino), dalle 13.00 alle 19.00, domenica e lunedì riposo, e on-line sul sito www.teatrostabiletorino.it (<http://www.teatrostabiletorino.it>) Lunedì 24 dicembre la biglietteria sarà aperta dalle 10.00 alle 17.00. INFORMAZIONI tel 011/5169555 info@teatrostabiletorino.it (<mailto:info@teatrostabiletorino.it>)